

di Luis Sepúlveda

Luis Sepúlveda

Il vecchio che leggeva
romanzi d'amore

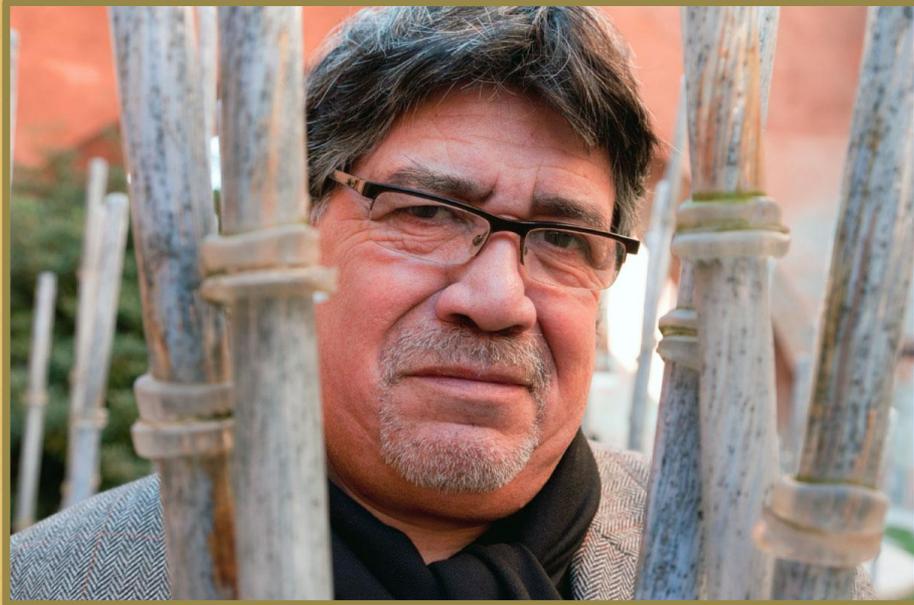


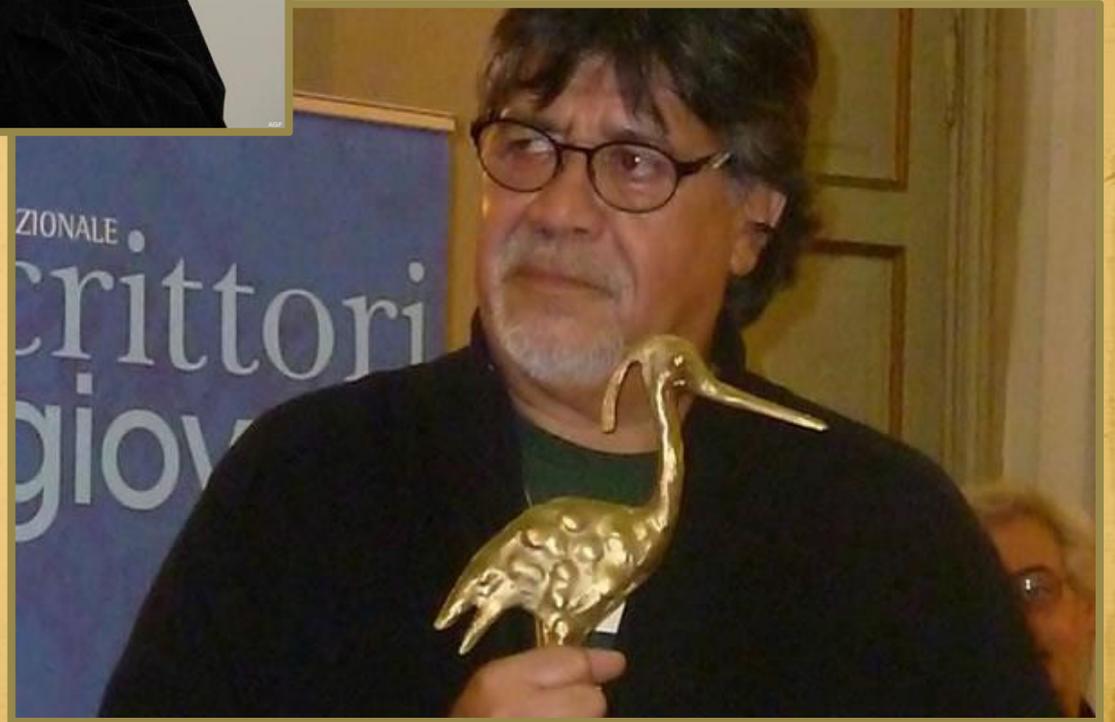
Le bussole
Guanda



*Il vecchio che
leggeva
romanzi
d'amore*

*Scrittore cileno, nato ad Ovalle 1949,
Dopo il colpo di stato di Pinochet fu
arrestato, torturato e costretto all'esilio
(1977). Giunto in Ecuador, visse per alcuni
mesi nella selva amazzonica con gli indios
Shuar, scoprendone le abitudini e i ritmi di
vita improntati al profondo rispetto per la
natura. A questa esperienza è ispirato il
libro con il quale si è imposto sulla scena
internazionale, Un viejo que leía novelas de
amor (1989; trad. it. 1993), cui molti altri
hanno fatto seguito: da romanzi e racconti
di fantasia, sorretti da un'intensa vena
favolistica, a riflessioni dure e amare sul
mondo contemporaneo con un'attenzione
costante verso le tematiche ecologiste.*





Scrittori: a Sepúlveda premio alla carriera 'Terra degli aironi'

ARTICOLO | LUN, 17/11/2014 - 16:12 | DI ADNKRONOS

Novara, 17 nov. (AdnKronos) - Lo scrittore cileno Luis Sepúlveda, famoso soprattutto per il romanzo "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare" (Guanda), sarà a Novara giovedì 20 novembre, alle ore 18,30 in Prefettura (piazza Matteotti 1), per ricevere il premio speciale alla carriera "Terra degli aironi/Dante Graziosi". L'onorificenza (andata in passato a Magris, Vassalli, Bevilacqua e altri) gli sarà consegnata in occasione della sesta edizione del festival internazionale di Novara e provincia Scrittori&giovani e per l'occasione Sepúlveda, introdotto da Bruno Arpaia e Roberto Cicala, presenterà in anteprima il suo nuovo libro "Trilogia dell'amicizia" (Guanda). Luis Sepúlveda nasce in Cile nel 1949 e cresce con i nonni a Valparaíso. Grazie al nonno e agli amici si appassiona alla scrittura. Dopo il colpo di Stato di Pinochet ripara in Ecuador, poi ad Amburgo e a Parigi. I suoi romanzi hanno ricevuto un grandissimo favore e successo, tradotti in tutto il mondo e diffusi anche in braille. In Italia i suoi libri sono pubblicati da Guanda, tra questi: Il vecchio che leggeva romanzi d'amore, Patagonia Express, Le rose di Atacama, 'Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare', 'Storia di un gatto e del topo che diventò suo amico', 'Storia di una lumaca che scoprì l'importanza della lentezza'. Questi ultimi tre sono stati raccolti in una trilogia in uscita a novembre dal titolo "Trilogia dell'amicizia".

Chico Mendes, nome completo Francisco Alves Mendes Filho (Xapuri, 15 dicembre 1944 - Xapuri, 22 dicembre 1988), è stato un sindacalista, politico e ambientalista brasiliano.

Il 22 dicembre 1988 viene ucciso davanti alla porta di casa dai fratelli Alves da Silva, precedenti proprietari del seringal Cachoeira. Riguardo all'arresto dell'assassino e dei mandanti: nonostante fossero ben noti, furono considerati fuori dalla portata giudiziaria per le loro connessioni politiche e il loro potere economico. Forti pressioni nazionali ed internazionali riuscirono a far arrivare il caso in tribunale.



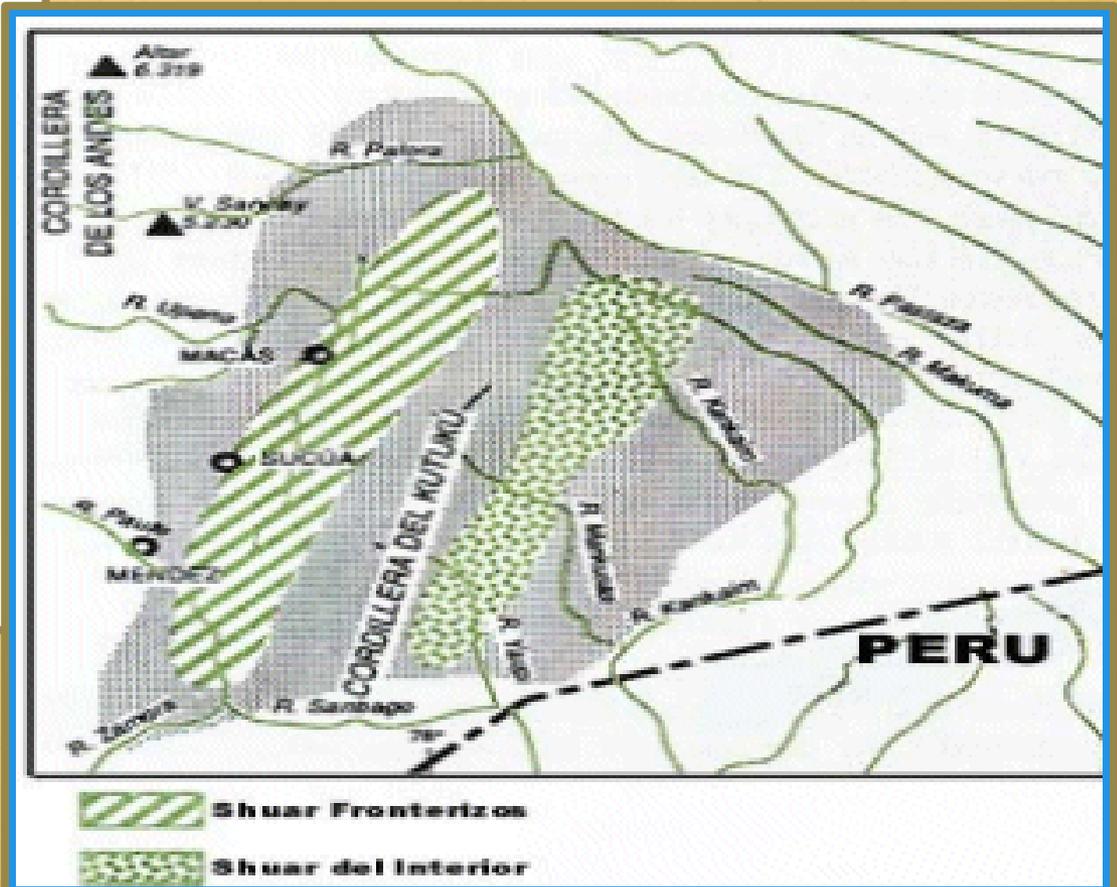
Chico Mendes



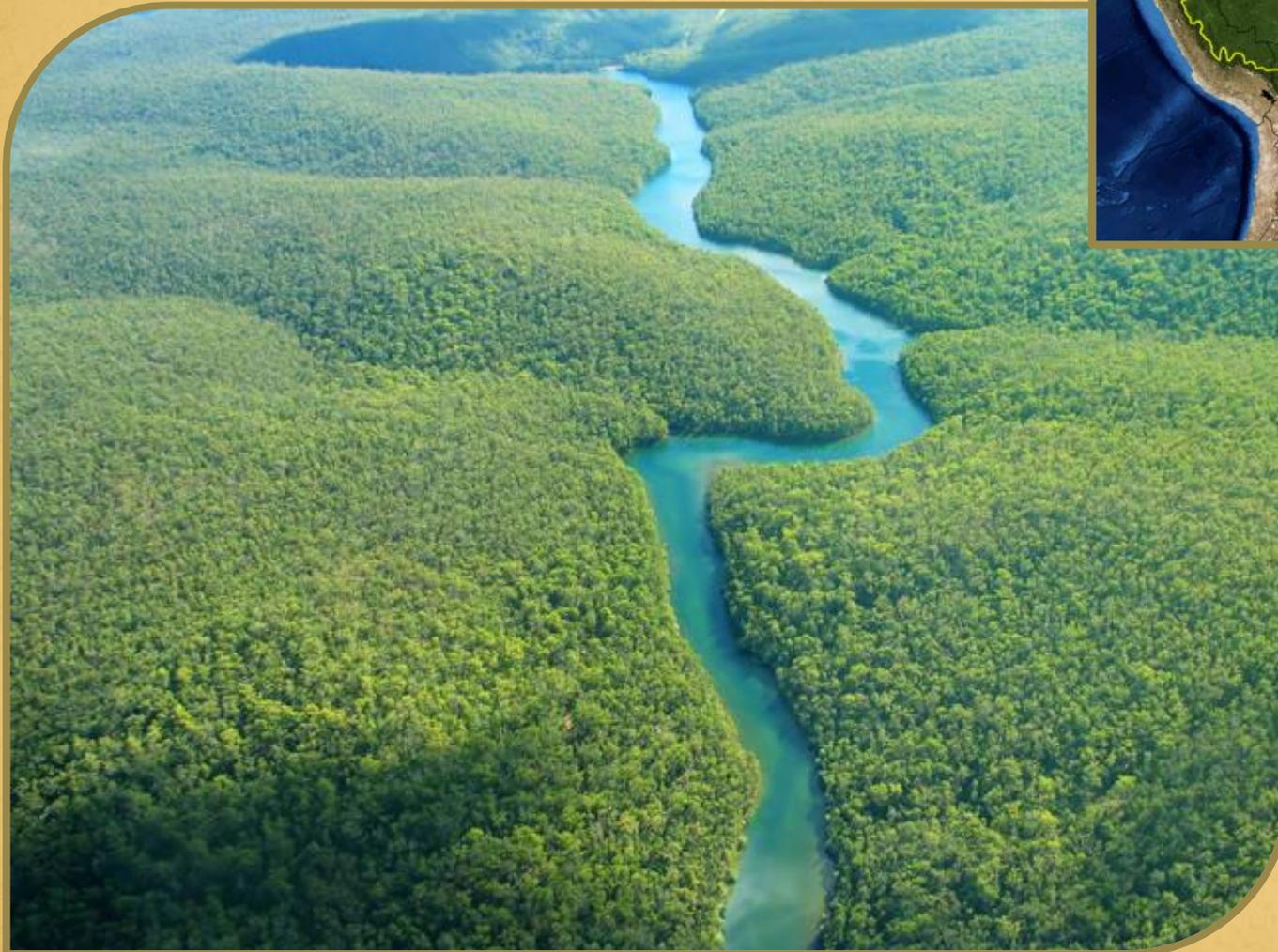
*monumento a
S. Paulo - Brasile*



Ecuador



*Foresta
amazonica*

















*gatto tigre (Leopardus tigrinus)
detto anche tigrillo, oncilla o cunaguaro*











JÍBARO (anche Jívaro, pron. khíbaro). - Popolazione dell'alto Rio delle Amazzoni, il cui nome si scrisse anche Jébaros e Xébaros, e ha senso dispregiativo, poiché vuol dire "barbari"; ma in verità fin dal sec. XVI i cronisti ne riconobbero la capacità di lavoro, la fedeltà e obbedienza, e particolarmente il valore e l'accortezza in guerra, la bravura di fronte al pericolo e il disprezzo della morte. Il nome che essi si danno è Shuāra.

A cominciare da allora, e fino a oggi, i Jíbaro hanno goduto d'una particolare rinomanza, a cagione del loro costume di tagliare la testa ai prigionieri e conservarla, a mo' di trofeo, trasformata in una specie di mummia le cui dimensioni ridottissime (altezza totale della testa intorno agli otto centimetri) fanno contrasto con i capelli, lunghissimi; a essa si dà il nome di tsantsa.....







Fine presentazione

*Elaborazione grafica:
Emma Bellini
giugno 2015
www.tesorivicini.it*